

- vista la propria precedente deliberazione dell'1 ottobre 2019;
- visto il D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- esaminato il progetto per la fornitura in argomento e il relativo quadro economico,

a voti unanimi, approva l'iniziativa per la fornitura di DPI e kit di emergenza per i lavoratori dell'Università degli studi di Catania, della spesa complessiva, per quattro anni, di € 541.090,00.

La fornitura potrà essere appaltata mediante procedura aperta per come previsto dall'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del minor prezzo rispetto al valore posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera (b) del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, poiché trattasi di forniture di prodotti con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato di riferimento.

La relativa spesa grava sui rispettivi bilanci di previsione relativamente alla quota di competenza e fino all'esercizio 2023.

Il Consiglio, infine, dà mandato all'area competente per gli adempimenti conseguenziali.

30) Modifica procedura modalità di scelta del contraente:

a) Progetto di adeguamento e messa in sicurezza dell'edificio di via Ramondetta sede del Dipartimento di Scienze Geologiche e MM.FF.NN. (oggi Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali) - delibere del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2019 e 1 aprile 2019;

b) Lavori di adeguamento antincendio degli immobili dell'Università di Catania tramite accordo-quadro con un unico operatore. Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019;

c) Interventi di adeguamento della rete acque meteoriche della Cittadella Universitaria - Progetto esecutivo. Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2020.

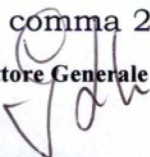
Il Prorettore dà la parola al Direttore Generale il quale relaziona quanto segue.

1) Il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute indicate in oggetto, ha disposto, per gli interventi sopra elencati, che l'identificazione del contraente sarebbe dovuta avvenire mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del Codice degli Appalti.

2) Gli interventi in argomento non sono stati avviati nel primo semestre dell'anno 2020 in quanto programmati per il semestre successivo ed inseriti nel programma di finanziamento relativo al "fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche", previsto dal d.m. 1121 del 19 dicembre 2019 (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - Fondo Investimenti Edilizia Universitaria 2019/2023 - art. 1, comma 1, lett.b) con domande da presentare entro il 15 luglio 2020 con procedura da avviare entro il 31 dicembre 2021 (cfr. delibera 28.05.2020).

3) Si specifica che, medio tempore, sono intervenute delle innovazioni legislative, infatti con il decreto legge n. 76/2020, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, c.d decreto semplificazioni, il legislatore ha disposto (art. 1, comma 2, lett. b) che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento

Il Direttore Generale



Il Rettore



delle attività di esecuzione di lavori, (...), di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, attraverso procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016 previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento (...) di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali.

4) La procedura negoziata previa pubblicazione di avvisi di indagini di mercato consente una maggiore celerità, economicità, efficacia agli affidamenti ma, come ribadisce la giurisprudenza amministrativa che ne ha identificato i confini applicativi da questa amministrazione osservati, garantisce comunque il rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità. Nel caso di specie, tuttavia, deve precisarsi che l'utilizzazione di questa procedura costituisce, per il dato normativo prima indicato, obbligo di legge rispetto non residua alcun margine di discrezionalità in capo all'amministrazione.

5) Pertanto, ricadendo tutti gli interventi sopra elencati nelle ipotesi di cui all'articolo art. 1, comma 2, lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120, si comunica ciò che precede al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Catania per ogni dovuta informazione e per opportuna conoscenza, nonché per ogni eventuale presa d'atto che il Consiglio d'amministrazione, ferme comunque relativamente alla circostanza per cui le procedure di affidamento per gli interventi in oggetto saranno avviate mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del Codice degli Appalti attraverso la preventiva pubblicazione di avviso di indagine di mercato al fine di individuare gli operatori economici nella misura prevista dalla legge in base all'importo di ciascun intervento e nel rispetto del principio di rotazione.

Per quanto sopra, il Prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio, nei limiti delle proprie competenze e ferme quelle degli Uffici, verificata peraltro l'invarianza finanziaria rispetto all'oggetto degli interventi in precedenza deliberati, prende atto della comunicazione pervenuta.